

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

DELLA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA A
SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA DI

MARIO BARLOCCHI

Sindaco



CREIAMO LEGAMI COMUNI

UNA COMUNITA' CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

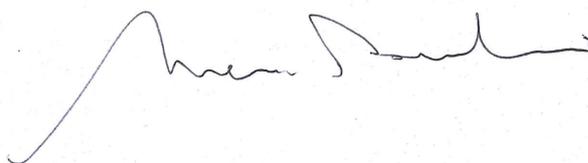
Il programma che proponiamo per Cornaredo ha solide radici nelle scelte amministrative realizzate nel tempo ed alle quali abbiamo contribuito governando il Comune per lunghi periodi.

Un percorso che ha portato ad uno sviluppo di Cornaredo sostenibile, rispettoso dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita, realizzando una realtà dove si vive bene.

Molte sono le opere presenti e numerose le attività che garantiscono una buona qualità della vita: il parco centrale che nel suo percorso accoglie i servizi culturali della Filanda, le Scuole primarie e secondarie, i nuovi uffici comunali, il parco "Berlinguer" di via S. Siro, il Centro sportivo più attrezzato dell'hinterland milanese, le lunghe piste ciclabili, l'Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "OLMO", il prezioso patrimonio storico identitario recuperato come il polo museale di cascina Favaglie, la piazza e la Chiesa vecchia di San Pietro all'Olmo.

Un percorso ripreso e proseguito nel 2014 con nove anni di buona amministrazione del centrosinistra che hanno profondamente cambiato in meglio Cornaredo. Pensiamo a progetti che fino al 2014 sembravano di difficile realizzazione: l'effettiva apertura e operatività dell'Istituto Alberghiero "Olmo", il recupero degli spazi della sacrestia e l'inaugurazione come piccola area museale dell'Antiquarium presso la Chiesa Vecchia di San Pietro all'Olmo, la RSA di San Pietro all'Olmo (i cui lavori sono in stato avanzato e che sarà ultimata a breve), o ancora la futura Casa di Comunità e i numerosi interventi finanziati con i fondi del PNRR (ampliamento del centro anziani "Il Melograno", nuova mensa nella scuola primaria di Via Sturzo, rifacimento della pavimentazione della piastra del mercato in Piazza Libertà per favorire il riassorbimento di acqua piovana), il nuovo punto prelievi di San Pietro all'Olmo, la nuova pista di atletica al centro sportivo, il rifacimento delle 24 centrali termiche degli edifici pubblici dotate di telecontrollo, la nuova illuminazione pubblica con 3119 punti luce con lampade a Led, la realizzazione del nuovo ingresso alla Filanda con affaccio sul fontanile Giardino e lavori per oltre € 4.000.000 per la riqualificazione delle nostre scuole.

Nove anni segnati anche da un evento imprevedibile e complicato: la pandemia di COVID-19, che ha forzatamente condizionato l'azione amministrativa. Anche in questa fase la nostra amministrazione si è profondamente impegnata per non lasciare indietro nessuno.



Sappiamo però che c'è ancora da fare e migliorare; per questo siamo pronti a proseguire l'impegno amministrativo al servizio della nostra comunità.

Ci troviamo davanti a sfide inedite che impongono anche a livello locale interventi innovativi; basti considerare i cambiamenti scaturiti dalla crisi climatica che ci obbligano ad intraprendere nuove azioni, nuove modalità di comportamento dal basso con un impatto sociale e culturale capace di fare la differenza.

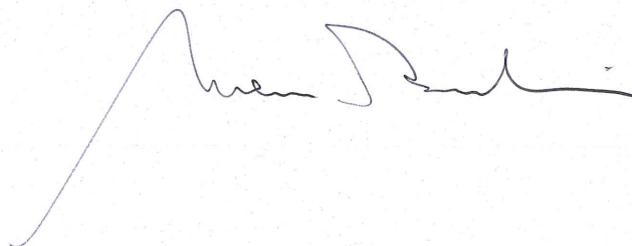
Abbiamo la consapevolezza che nell'attuazione del programma sarà fondamentale la partecipazione dei cittadini diffusa nei quartieri, attraverso la quale ciascuno potrà contribuire alle scelte.

Si rende necessario aggiornare il modello organizzativo comunale adeguandolo all'evoluzione tecnologica ed all'innovazione digitale, in grado di misurare e monitorare i risultati nella massima trasparenza comunicativa con un cambio di passo relazionale, che ascolti, accolga, risolva le richieste dei cittadini e ne semplifichi la vita. Una struttura organizzativa che svolga un ruolo incisivo a livello sovracomunale.

Immaginiamo e lavoreremo per una comunità, solidale ed inclusiva, che viva in sicurezza, con più infrastrutture e migliori servizi di mobilità, che operi innovando, generando opportunità di lavoro e di socialità, che valorizzi la propria identità ed i propri talenti.

Pensiamo che tutto ciò sia possibile. Per questo nei prossimi anni avremo davanti una sfida importante; continueremo a lavoreremo con impegno per fare in modo che Cornaredo continui ad essere una comunità coesa e solidale, all'altezza delle sfide attuali e in cui nessuno si debba sentire solo.

Di seguito le proposte e la progettualità che proponiamo per la nostra città per i prossimi cinque anni.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. De...'. The signature is fluid and cursive, with a prominent initial 'M' and a long horizontal stroke at the end.

POLITICHE PER LA COMUNITA' SOCIALE, SALUTE, SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO, INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITA' E PARTECIPAZIONE

Al centro della nostra azione c'è sempre stata la convinzione che **nessuno deve rimanere indietro**, principio che abbiamo portato avanti anche durante la pandemia. Sono cresciute le difficoltà economiche delle famiglie e dalla crisi economica post covid si è passati alla crisi energetica che coinvolge l'intera Europa. Numerose famiglie hanno beneficiato del contributo economico comunale, erogato con l'ultimo bando, per supportare i costi delle utenze domestiche, un dato questo che non si può ignorare.

Le modificazioni climatiche impongono scelte nelle modalità di gestione della vita quotidiana e noi tutti abbiamo il dovere di accompagnare questi importanti cambiamenti supportando la popolazione più fragile, promuovendo partecipazione, inclusione sociale e solidarietà senza lasciare indietro nessuno!

La **sinergia** tra le istituzioni e gli enti che a diverso titolo si occupano dei servizi di cura valorizzando il contributo delle associazioni, salute e assistenza devono trovare sintesi condivise affinché non si disperda l'efficacia delle risposte ai bisogni dei cittadini. A questo scopo è necessario **mantenere e implementare le interlocuzioni** con Sercop, con l'Azienda Socio- Sanitaria Territoriale ed il Comune supportati da un confronto continuo con la popolazione.

POLITICHE SOCIALI

Oltre ai classici servizi di assistenza erogati dai Servizi Sociali (Assistenza domiciliare, pasti, educativa scolastica e domiciliare, servizi dedicati alle persone con disabilità, housing sociale, ecc.) molti dei quali in **collaborazione** con l'Azienda dei Servizi Comunali alla Persona (SerCoP) per l'ambito rhodense, è necessario intervenire anche a livello comunale individuando risposte e interventi che possono rispondere con la dovuta elasticità secondo lo stato di bisogno socioeconomico dei cittadini più fragili.

PER LE FAMIGLIE E LA PERSONA - stare meglio tutti

Rimane il nostro impegno nelle seguenti azioni:

- sostegno al mantenimento della locazione e al mutuo prima casa; l'abitazione è un diritto e un bisogno primario che, nei momenti di crisi economica, porta con sé la difficoltà del suo stesso mantenimento;
- contributi per il costo dell'energia: elettricità e riscaldamento, continueranno ad essere elementi di attenzione nelle politiche rivolte alle famiglie;
- carta dello studente: i costi del trasporto per raggiungere le sedi scolastiche degli Istituti Superiori e i costi per i libri di testo quali misure a garanzia del diritto allo studio;



- accessibilità: dovrà essere implementata l'accessibilità alle persone con disabilità e non solo in senso strutturale ma anche e soprattutto con percorsi formativi e informativi che permettano la libera fruizione dei luoghi sociali, dei negozi e dei servizi che ne riconoscano pari opportunità e dignità;
- creare spazi e momenti di socializzazione per le famiglie con adolescenti e/o con genitori separati, valorizzando gli spazi pubblici esistenti come, ad esempio, lo "spazio famiglia" di Cascina Croce e/o il centro anziani di San Pietro.

PER LA POPOLAZIONE ANZIANA - contrasto alla solitudine

Con l'ampliamento del Centro Polivalente "Il Melograno", nell'ambito di una ricognizione del patrimonio pubblico, ci potrà essere una maggiore disponibilità di spazi per la socialità, l'aggregazione e il mantenimento in salute dell'anzianità attiva.

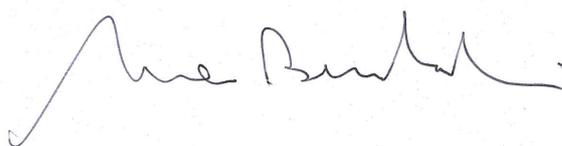
Con l'ultimazione dei lavori di realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e con i già esistenti mini alloggi protetti, si amplierà la possibilità di residenzialità protette e per chi lo desidera, di essere assistito nel proprio Comune di residenza. Il raccordo sinergico tra queste due realtà completa la risposta ai diversi livelli di assistenza necessari alla persona anziana.

Si considerano di rilievo:

- "Soli mai", momenti di socialità protetta per gli anziani più in difficoltà, a contrasto della solitudine e dell'isolamento, con l'aiuto di volontari formati. Un intervento già attivo che per il futuro potrà prevedere anche supporti per la piccola manutenzione domestica;
- assistenza al domicilio integrata con figure sanitarie e supporti di tele-monitoraggio: un implemento in parte finanziato con fondi PNRR per gli anziani con bisogni complessi;
- "Job Family in rete", il tradizionale sportello rhodense con il progetto di rete promosso dal Tavolo delle Povertà vede coinvolte le associazioni del nostro territorio per la ricerca e l'offerta di figure di cura al domicilio, quali le assistenti familiari. La formazione e il monitoraggio diretto da parte del Comune a garanzia del benessere e dell'interazione sociale.

SALUTE – promozione e sinergie

La candidatura ad accogliere la casa di comunità nel nostro Comune ha trovato collocazione nello stabile confiscato alla mafia situato in Via Vanzago: un luogo che inequivocabilmente è restituito ai cittadini con un servizio dedicato alla salute oggi ancor più necessario viste le numerose difficoltà della medicina territoriale, un luogo che è destinato a fornire servizi integrati tra sanità e sociale. Un tema molto attenzionato perché diventi davvero qualcosa di buono e utile per tutti. Il piano di ristrutturazione e la successiva attivazione dei servizi da parte di Regione Lombardia e gli Enti dalla stessa preposti, saranno al centro del nostro



impegno perché all'interno della nostra casa di comunità vi si trovino infermieri di famiglia, assistenti sociali, esami di laboratorio, accoglienza punto disabili e vita indipendente, ecc. Anche in questo caso la sinergia con l'Amministrazione Comunale, la RSA, le Farmacie Comunali e i Medici di Medicina Generale non può darsi per scontata ma deve essere perseguita con determinazione.

Per essere un efficace strumento di medicina territoriale tale struttura dovrà, tra l'altro, sviluppare servizi quali la telemedicina.

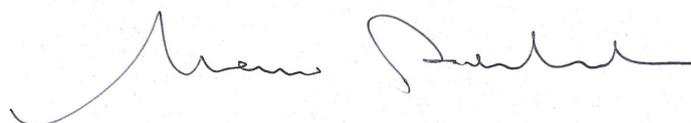
Per quanto concerne le Farmacie Comunali il percorso di trasformazione in Farmacie dei Servizi è già in atto. Su diversi aspetti, oggetto di determinazione da parte di Regione Lombardia nell'agosto del 2023, le nostre Farmacie si sono dimostrate precorritrici e proattive. L'obiettivo è continuare tale percorso concretizzando ulteriormente le opportunità ora codificate: analisi di prima istanza, servizi di secondo livello erogabili con dispositivi strumentali, attivazione di forme di assistenza al domicilio per i pazienti più fragili e svolgimento di attività da parte di Professionisti ed Operatori sanitari.

Non c'è salute senza salute mentale. Il post-covid ha visto una crescita di disequilibri emozionali, comportamentali e relazionali, che ancora oggi muta e si amplia colpendo soprattutto i più giovani e non di facile soluzione senza un adeguato supporto. Anche in questo caso si tratta di attivare una connessione tra sociale e sanitario superando il muro delle responsabilità tra le singole istituzioni che non consente di arrivare ad una completezza d'intenti nei confronti delle persone. Approfondire la conoscenza di questi temi affinché si crei un nuovo approccio culturale che superi lo stigma della malattia psichiatrica diventa centrale per il benessere della comunità tutta. Occorrono interventi di sensibilizzazione, azioni di supporto alle famiglie e prendersi cura di chi cura, attività di promozione, di prevenzione e di orientamento, luoghi per la socializzazione e lo sviluppo di opportunità, un associazionismo che indirizzi ed accompagni dove necessario ad una presa in carico sanitaria.

VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' **associazionismo, partecipazione e impegno sociale**

La partecipazione attiva è l'elemento che rende viva una comunità in qualunque area essa sia impegnata. Collaborazioni, sinergie, legami e opportunità sono i moltiplicatori positivi di questo obiettivo valoriale. Intendiamo attuare la partecipazione tra associazioni quale elemento di fondamentale consultazione nella predisposizione di progetti e nella collaborazione attuativa di quelli definiti. È questo un principio fondamentale di sussidiarietà che consentirà di elaborare una consapevole presa di coscienza sulla necessità di 'farsi carico delle fragilità della comunità'.

Continua e si amplia alla cittadinanza l'esperienza dell'Alzheimer caffè e del Giardino Protetto secondo il principio dell'inclusione sociale, grazie al volontariato che affianca i



malati e le famiglie insieme ai professionisti.

Al tavolo delle povertà si riuniscono enti, associazioni ed istituzioni capaci di progettualità ed impegno trovando e attuando soluzioni ai bisogni di volta in volta individuati (Pasti della Solidarietà, Farmaco Opportuno, Fondo Emergenza Abitativa, eccedenze alimentari, Job Family in rete, Emergenza Ucraina).

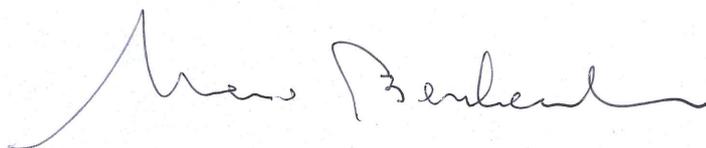
Durante il covid molti giovani si sono messi a disposizione per consegnare spesa e farmaci agli anziani chiusi in casa. Successivamente sono nate piccole ma consolidate esperienze che speriamo siano generative di un nuovo orizzonte culturale, quali ad esempio i bimbi della materna accolti nel giardino protetto Alzheimer e il corso di Smartphone che i giovani svolgono a favore degli anziani, esperienze queste che possono essere implementate anche grazie alla competenza di anziani protagonisti nelle scuole con racconti di viaggio o di pagine di storia vissuta o altro ancora, creando veri e propri Ponti intergenerazionali.

Anche progetti più complessi, come la sperimentazione di forme innovative di coabitazione, a piccoli passi possono diventare realtà.

INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITA' **violenza e parità di genere, diritti e inclusione**

In ossequio alla vigente e copiosa normativa, italiana ed europea, in materia di parità di genere, il Comune si doterà di un Piano Comunale per l'Uguaglianza quale strumento di riferimento e di contenuti, in sintonia con esperienze già avviate, di azioni pratiche, concrete, nuovi progetti, che al pensiero affianca il fare, aprendo nuovi percorsi, costruendo nuovi servizi e proponendo azioni su cui misurarsi, affrontando 5 ambiti (lavoro pagato, non pagato, azioni di contrasto alla violenza di genere, cultura dell'uguaglianza e contrasto alle discriminazioni multiple), quelli cioè su cui si misura quanto le differenze possano diventare poi discriminazioni." In particolare:

- promozione della cultura di parità anche tramite la diffusione di materiale informativo e organizzazione di eventi di sensibilizzazione della cittadinanza, a partire dai più piccoli, volti al superamento degli stereotipi di genere;
- stretto collegamento con le reti sovracomunali e con il centro anti violenza di Rho "Hara Ricomincio da me", per l'accompagnamento e la protezione delle donne e dei minori. Fondi economici dedicati per il supporto giuridico, la casa protetta, il necessario sostegno economico e percorsi dedicati per il rientro nel mondo del lavoro;
- sportello telefonico con operatore per l'inclusione sociale che necessita di presenza e operatività nei quartieri, nei condomìni, nei luoghi dove la funzione di "attivatore della rete di prossimità" può favorire quella solidarietà sociale utile al benessere e all'intercettazione del bisogno sommerso.



PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE

Al fine di favorire la massima e democratica partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative, economiche, sociali e culturali della città ed individuare un nuovo modello di sviluppo locale, fondato sulla valorizzazione delle risorse sociali, ambientali, territoriali, ci impegniamo a costituire le Consulte di Quartiere.

ALTRI INTERVENTI

L'inclusione e la coesione si realizzano anche attraverso percorsi di legalità. Per tale motivo si ribadisce l'importanza di una delega dedicata ed il legame con Associazioni quali Avviso Pubblico e Libera al fine di adottare buone pratiche volte al contrasto della criminalità e alla prevenzione di atti corruttivi.

Nel medesimo solco ci impegneremo per contrastare il gioco d'azzardo patologico.

L'appartenenza alla comunità si realizza in maniera compiuta attraverso le varie forme di associazionismo e volontariato, ed anche attraverso la realizzazione di progetti di utilità collettiva (PUC). Intendiamo incentivare iniziative per l'utilizzo delle eccedenze alimentari coinvolgendo supermercati, commercianti e mense scolastiche

Redazione di una carta dei servizi in cui definire misure e prestazioni dedicate per le diverse fasce di popolazione.

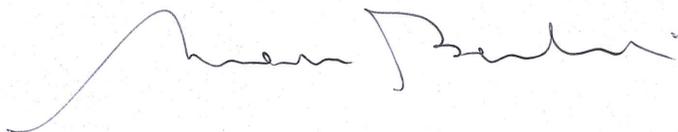
Attivare un continuo confronto con il gestore della nuova RSA per far decollare la convenzione anche per le assunzioni, contribuire a un'offerta aderente ai bisogni della nostra comunità e non fare mancare il controllo dell'Amministrazione comunale.

Intendiamo valutare le possibili sinergie che emergeranno dopo l'apertura della nuova RSA in modo da riorganizzare i servizi dedicati agli anziani; altrettanto dicasi per la struttura Villa Vilma.

Procedere alla realizzazione del già pianificato PEBA (piano di abbattimento delle barriere architettoniche) con definizione capitolo bilancio per sua attuazione. Verificare la possibilità di ampliamento degli spazi dedicati ad orti comunali.

Nell'ambito delle prerogative amministrative e delle disponibilità finanziarie, individuazione di forme di incentivazione per le aziende che creano posti di lavoro sul territorio e realizzano strutture ad alta sostenibilità ambientale riqualificando siti industriali dismessi, a patto che rimangano nel nostro Comune per un numero minimo di anni, per attività commerciali di vicinato e supporto ad attività commerciali attivate dai giovani.

Favorire l'individuazione di spazi per il co-working e near-working.



SCUOLA, CULTURA, BIBLIOTECHE, GIOVANI E TEMPO LIBERO

L'indagine "Reagenti" sulla povertà educativa svolta sul nostro territorio nell'anno scolastico precedente alla pandemia (2019-2020) la descriveva quale esito di diverse dimensioni di svantaggio considerate insieme ed in particolare: le competenze cognitive e le performances scolastiche, le competenze non cognitive come la responsabilità e le capacità organizzative, l'accesso a opportunità culturali, sportive, l'assenza di risorse strumentali, le risorse culturali delle famiglie, le relazioni amicali, l'ambiente nel quale si apprende, la motivazione personale allo studio.

Emergeva un quadro di fragilità che la pandemia ha messo ulteriormente in evidenza soprattutto riguardo a quei contesti familiari più deboli da un punto di vista culturale e con minori possibilità di accesso a strumentazioni tecnologiche adeguate.

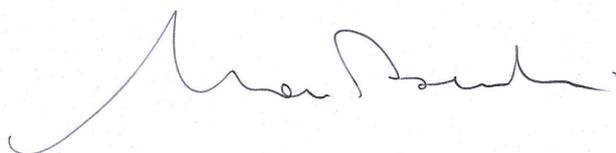
Un contrasto efficace alla povertà educativa può derivare da un'azione su più fronti: le scuole sono il fulcro per riuscire ad intercettare, coinvolgere ed avvicinare al mondo della cultura i più giovani contribuendo a colmare eventuali "gap" derivanti dall'appartenenza a contesti familiari più fragili, e più è precoce l'azione, migliore è la risposta a lungo termine. D'altro canto sempre più frequentemente i genitori si sentono "smarriti" di fronte ai compiti e continui adattamenti educativi che i figli, in rapida e sempre più precoce crescita, richiedono.

Il nostro Comune ha sul suo territorio delle risorse preziose (due biblioteche, l'Auditorium La Filanda, la Chiesa Vecchia, La Ghiacciaia ed il museo contadino presso Italia Nostra, il Centro di Protagonismo Giovanile, gli Oratori, un centro sportivo e tante associazioni attive in ambito culturale e sportivo) **per un agire sinergico, ed è fondamentale consolidare la rete di fatto esistente** per arrivare alla realizzazione di un tavolo/consulta permanente, una vera e propria rete, tra Scuole, famiglie, Enti e associazioni che operano in ambito educativo, continuando a proporre percorsi di educazione ambientale, affettività, bullismo, contro ogni violenza di genere, per favorire l'integrazione, intercettare eventuali segnali di disagio ed attivare percorsi condivisi, anche di sostegno alla genitorialità.

SCUOLA quale avamposto di comunità

Centro della formazione, dell'integrazione, e di crescita della sensibilità ambientale. Ogni intervento che voglia essere foriero di cambiamento passa per la scuola.

Le scuole del territorio sono di buon livello grazie al personale dei due Istituti Comprensivi, per quanto riguarda didattica, progettualità e sperimentazioni: abbiamo realizzato presso i diversi plessi orti, serre, uno stagno per una didattica attenta all'ambiente; è presente l'intero percorso Montessori, dalla materna alla scuola secondaria di primo grado, che ha



avuto il riconoscimento ministeriale di polo di "sperimentazione nazionale"; le strutture sono state tempo per tempo oggetto di interventi di efficientamento energetico ed ammodernamento da parte delle amministrazioni di centrosinistra che si sono succedute.

Il punto forte della nostra azione in ambito istruzione è la stretta sinergia con le scuole e il territorio grazie alla collaborazione delle diverse associazioni operanti nell'organizzazione di progetti. Il piano di diritto allo studio, al quale si affida anno scolastico dopo anno scolastico quanto già messo in campo dall'amministrazione sino a tutto il 2023/24, rappresenta la sintesi degli interventi che tempo per tempo hanno interessato e interessano la popolazione scolastica.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio occorre:

- continuare e potenziare le sinergie create tra amministrazione, scuola e territorio, anche attraverso il contributo attivo delle associazioni, famiglie e realtà terze, nell'ideazione di progetti che favoriscano la cura delle relazioni, affettività, legalità, rispetto e cura dell'ambiente pensando progetti ASSIEME alle scuole e intercettandone le necessità;
- favorire e continuare la collaborazione tra le scuole, promuovendo le varie iniziative culturali ed i luoghi della cultura quali la Filanda, la Chiesa Vecchia e le Biblioteche;
- dare continuità alle iniziative che maggiormente riscuotono partecipazione, che devono essere di ampio respiro;
- continuare a monitorare la popolazione scolastica (andamento, dispersione, disagio) reperendo i dati dalle scuole, da ricerche svolte da enti sovracomunali o con azioni ad hoc come questionari;
- sostenere le scuole nelle loro progettualità e nella determinazione dei fondi valutare anche le maggiori spese per la vita scolastica (materiali, strumentazione, gite);
- ideare progetti di educazione all'affettività, contrasto a fenomeni di bullismo, potenziare i percorsi di legalità, di memoria collettiva sui valori della Resistenza e dei principi Costituzionali.

Occorre mantenere i servizi correlati alla quotidianità scolastica:

- servizio scuolabus inclusivo (disabilità);
- servizio pedibus;
- servizio di ristorazione scolastica;
- servizio di assistenza mensa;
- pre e post scuola;
- nonno amico.

Occorre inoltre:

- valutare la sostenibilità nel bilancio dei livelli tariffari secondo principi di equità che tengano conto delle fasce di reddito e del numero di figli che usufruiscono dello stesso servizio;
- mantenere le agevolazioni previste per la frequenza scolastica degli studenti,



specialmente se meritevoli ma con limitati mezzi economici (fornitura libri di testo alla scuola primaria, riconoscimenti comunali merito scolastico, carta dello Studente, dote scuola di Regione Lombardia);

- mantenere gli interventi per **l'assistenza allo studio** per le classi della Scuola primaria e per le classi della Scuola secondaria di primo grado, da realizzare nei momenti della giornata extra-scolastica;
- favorire ulteriori percorsi di aiuto allo studio in collaborazione con altri enti quali ad esempio oratori o associazioni di volontariato;
- continuare nell'attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità in collaborazione con scuole, associazioni dei genitori e di volontariato, oratori e centro giovani come già positivamente sperimentato con il progetto "equamente noi" che ha coinvolto educatori, docenti e genitori, afferenti alle fasce di età a partire dalla materna fino alla preadolescenza o ancora il progetto "Legami Narrativi".

ASILO NIDO

L'accesso all'asilo nido oltre a rendere attuale la possibilità di occupazione da parte delle donne rappresenta verso i più piccoli uno strumento precoce di contrasto alla povertà educativa. Nonostante il calo demografico, negli ultimi anni si sono registrate liste di attesa per l'accesso agli Asili nido. Occorre monitorare il fenomeno e valutare attentamente le opportunità di ampliamento del numero di iscrizioni con il reperimento di ulteriori spazi partendo dalle strutture già presenti sul territorio. Favorire la partecipazione delle famiglie nella gestione del Nido attraverso un maggior coinvolgimento del comitato di gestione.

CULTURA, BIBLIOTECHE E TEMPO LIBERO

Sul territorio comunale si trovano luoghi di particolare interesse che rappresentano i luoghi della CULTURA: la Filanda con l'Auditorium, la sala mostre e la biblioteca, la Chiesa Vecchia di San Pietro con la domus romana e l'Antiquarium, Sant'Apollinare, la seconda Biblioteca a San Pietro, la Ghiacciaia e il Museo contadino presso l'area parco di Italia Nostra.

Perciò occorre:

- favorire la conoscenza del patrimonio culturale di questi luoghi attraverso l'organizzazione di rassegne ed iniziative, con l'organizzazione di visite guidate (come quelle in Chiesa Vecchia) nella prospettiva di creare un vero e proprio circuito cercando la collaborazione del FAI;
- promuovere la formazione di gruppi di interesse, anche all'interno delle associazioni già attive sul territorio, che possano in prospettiva proporsi come volontari di un circuito culturale di visite.;
- mantenere vive le tradizioni locali attraverso l'organizzazione delle sagre in occasione della festa del paese di settembre a Cornaredo e l'ottobre sanpietrino, anche valutando



ulteriori modalità di utilizzo dell'area mercato di S. Pietro all'Olmo;

- promuovere ed organizzare eventi che diventino appuntamenti ricorrenti anche con il coinvolgimento delle realtà produttive locali; favorire la presenza pubblica ed associativa negli spazi del centro sportivo in occasione delle principali festività;
- dare continuità ad iniziative come Cinema d'Estate, Poesia Festival, Notti Bianche, Street Food;
- fornire supporto alle iniziative dell'Università delle Tre Età, l'Associazione La Filanda e la Pro Loco;
- attivare un coordinamento (tavolo/consulta), delle associazioni presenti in ambito artistico (musica, danza, teatro, cultura).

Da tempo le BIBLIOTECHE non sono solo luoghi dove andare a prendere in prestito i libri, ma sono veri e propri centri di aggregazione culturale con iniziative nei weekend, come spettacoli teatrali, laboratori, letture e mostre.

Un'attenzione particolare è dedicata alla promozione della lettura ai bambini e ragazzi delle scuole (Nido, infanzia, primarie e secondarie di primo grado) favorendo un primo approccio al libro e alla narrazione fin da piccolissimi, proposte laboratoriali, teatrali per le scuole e il tempo libero.

Tra le iniziative da mantenere e/o implementare:

- Biblioteca al Nido;
- Nati per leggere;
- concorso SuperElle;
- visite guidate alle biblioteche da parte delle scolaresche (infanzia, primaria e secondaria 1 grado);
- festival della letteratura per ragazzi delle scuole (ed in collaborazione con le scuole) con incontri con gli autori della letteratura per bambini e ragazzi e laboratori organizzati con associazioni del territorio;
- spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche per le scuole del territorio in collaborazione con l'associazione La Filanda;
- laboratori e spettacoli per i bambini e ragazzi in occasione delle festività e durante l'anno;
- festival della poesia;
- rassegne musicali quali il maggio musicale;
- rassegne di musica d'organo presso la Chiesa Vecchia;
- Spettacoli Musicali e reading teatrali sia presso la Chiesa Vecchia che gli altri luoghi della Cultura del territorio Comunale;
- mostre di scultura e pittura; □
- rassegna di incontri con l'autore;
- gruppo di lettura;
- gaming in biblioteca ovvero alla scoperta dei giochi da tavolo;



- promozione di eventi e visite guidate nei luoghi della cultura;
- iniziativa Musicale per promuovere talenti musicali giovanili;
- proposte di lettura in lingua madre per bambini;
- verificare la possibilità dell'iniziativa la "biblioteca in condominio" con la formazione di volontari e iniziative di bookcrossing;
- ampliare gli orari di fruizione delle due biblioteche e individuazione di spazi appositamente dedicati allo studio anche per gli universitari;
- creazione di percorsi culturali del "gusto" (FAI e Chiesa Vecchia, ristoranti del territorio e scuola alberghiera).

TEMPO LIBERO opportunità di cultura e formazione senza tempo e senza età:

- mantenere gli interventi che rendono attuale il diritto allo studio, all'educazione permanente alla diffusione della cultura nel territorio comunale di Cornaredo, attraverso la collaborazione con l'associazione Auser per i corsi dell'Università delle tre Età; con l'associazione La Filanda per le rassegne cinematografiche, teatrali e di musica classica; con la Pro Loco per eventi legati principalmente alle tradizioni ed alla identità locale; con le diverse realtà associative in campo artistico culturale presenti;
- sostenere iniziative che favoriscano "ponti generazionali" attraverso la rete delle associazioni, del mondo della scuola e del protagonismo giovanile.

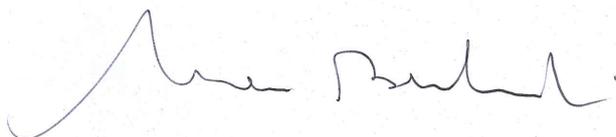
POLITICHE GIOVANILI - i giovani sono una risorsa

Questo è il presupposto fondamentale per avviare iniziative rivolte alla loro partecipazione e per valorizzare le potenzialità generazionali e ad individuare le criticità emergenti. **Per questo riteniamo fondamentale creare ponti fra le diverse istituzioni aggregative**, ovvero, tra il Centro di Protagonismo Giovanile e operatori sociali come gli Oratori (Parrocchie) al fine di uno scambio di esperienze nel rispetto della laicità istituzionale e di altre matrici.

Il Centro di Protagonismo Giovanile (CPG) rappresenta una risorsa del Territorio in ambito giovanile, è luogo di ritrovo confronto e crescita sotto la guida di educatori. L'educativa di strada permette di monitorare il territorio, di valorizzare e sviluppare le esperienze valoriali ed intercettare in raccordo con i servizi sociali, eventuali situazioni di disagio.

Coordina le attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che ha competenza in materia di politica ambientale – sport – spettacolo e tempo libero – rapporti con l'associazionismo – cultura – istruzione e formazione – politiche per i giovani, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione di bambini e adolescenti alla vita della comunità, lo sviluppo della loro personalità, la consapevolezza civica e la piena realizzazione del loro diritto di cittadinanza.

Riteniamo importante:



- valutare la possibilità di incrementare sul territorio l'educativa di strada svolta dagli educatori del Centro di Protagonismo giovanile per una migliore conoscenza delle diverse realtà informali presenti;
- fare rete con le realtà già presenti sul territorio (associazioni, oratori);
- valutare l'opportunità di aprire un secondo centro giovani a San Pietro;
- favorire l'attivazione di progetti per il contrasto alla dispersione scolastica e al fenomeno dei Neet.

Per i giovani sopra i 18 anni Cornaredo soffre della vicinanza con Milano in termini di opportunità e attrattive. Nell'intento di alimentare la partecipazione dei giovani a partire dalle loro passioni in campo musicale, si è svolto nel 2023 il progetto "Palco ai Giovani" in collaborazione con un'associazione culturale: ad aprile il "palco" ha visto protagonisti i giovani musicisti dal repertorio classico, a settembre musicisti e gruppi "pop" e "rock", riscontrando in entrambi i casi numerosa partecipazione. Si intende:

- dare continuità a iniziative di questo tipo affinché diventino appuntamento atteso dai giovani, in campo musicale;
- favorire forme di cultura diffusa tipo "pianocity", festival dell'arte di strada con musicisti, attori, ballerini; street art (progetto muri liberi);
- al fine di coinvolgere continuamente i giovani alla vita sociale di Cornaredo si propone di dar corso a forme di consultazione periodiche (tavolo/consulta) delle varie agenzie (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, Centro di Protagonismo Giovanile, oratori, associazioni di volontariato, artistiche, musicali, sportive,...) interessate al bene comune, per affrontare insieme le tematiche più vicine al mondo giovanile (spazi, ambiente, tempo libero, intercultura, scuola, ed in prospettiva lavoro, casa,...);.

INTERCULTURA E INTEGRAZIONE

Favorire l'interculturalità anche attraverso l'organizzazione di eventi quali ad esempio un festival delle culture al fine di favorire il senso di appartenenza alla comunità e lo scambio nella conoscenza delle rispettive tradizioni, sostenendo la creazione di una rete permanente che permetta momenti di confronto e sostegno con i cittadini stranieri, potenziando anche il raccordo già esistente con lo Sportello Stranieri di Rho e il progetto Senza Frontiere di facilitazione linguistica e mediazione culturale nelle scuole.

Istituzione della consulta stranieri, costante monitoraggio e utilizzo dei fondi regionali destinati alla mediazione linguistica e culturale, corsi di italiano.

SPORT A SUPPORTO DELLA COMUNITÀ

"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme" (Art.33 della Costituzione).



Lo sport riveste quindi un ruolo fondamentale per la crescita in particolare per i più piccoli e per i giovani sia per il contesto sociale aggregativo in cui si svolge sia l'impatto sullo sviluppo psico- fisico.

Cornaredo negli anni ha arricchito la proposta sportiva realizzando piste ciclopedonali per più di 30 chilometri, parchi dotati di attrezzature sportive, palestre e soprattutto il centro sportivo "Sandro Pertini" aperto a tutti i nostri concittadini con la possibilità di praticare attività dilettantistiche ed amatoriali grazie alle numerose e importanti strutture presenti.

Ma l'importanza della pratica sportiva ci spinge ad andare oltre, vorremmo infatti:

- completare l'area dedicata all'atletica leggera, che è stata oggetto del rifacimento della pista, di una tribuna in modo che la struttura possa permettere manifestazioni a livello nazionale come ulteriore stimolo alla pratica sportiva per i nostri giovani; □
- verificare la possibilità di affiancare alla struttura della attuale piscina coperta una più ampia vasca esterna per l'utilizzo estivo.

ALTRI INTERVENTI

- condivisione di iniziative da svolgere all'interno degli edifici scolastici e degli spazi pubblici anche in orario pomeridiano per garantire la possibilità di spazi al servizio di tutta la comunità e la sperimentazione di percorsi condivisi;
- supporto all'Istituto Olmo per realizzare il prima possibile l'ampliamento previsto dal secondo lotto prevedendo nuove classi per l'ampliamento dell'offerta didattica;
- valutazione in sinergia con le scuole in ordine all'ampliamento dell'offerta di spazi per laboratori;
- possibilità di utilizzo della nuova tensostruttura per svolgere attività aggregative durante il periodo estivo;
- controllo sulla gestione del Centro sportivo;
- promozione della pratica sportiva per soggetti con disabilità;
- sviluppo di iniziative per incentivare la pratica di attività sportive all'aperto e l'invecchiamento attivo;
- supporto alle società sportive che intendano sviluppare i propri settori giovanili;
- diffusione dei luoghi ove praticare attività sportive accessibili a tutti, ad esempio nei parchi pubblici;
- valutazione degli spazi esistenti in termini di possibile omologazione degli stessi (a titolo d'esempio la palestra di via Volta) considerando la reale fattibilità e l'impatto finanziario;
- attivare iniziative e percorsi per una cultura della "Pace" in coerenza con l'art. 11 della Costituzione italiana anche attraverso l'istituzione di una specifica delega.



SVILUPPO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, MOBILITÀ E LAVORI PUBBLICI

UNA COMUNITA' SOSTENIBILE

Anche il nostro Comune deve partecipare a quella che viene chiamata transizione ecologica, attraverso la presa di coscienza della sua importanza per il futuro delle prossime generazioni e del nostro pianeta.

Contribuire quindi alla riduzione dei consumi energetici, al favorire l'uso di energie rinnovabili, all'orientarsi verso l'economia circolare per un migliore ciclo dei rifiuti, all'uso attento della risorsa idrica, all'uso alternativo del mezzo di locomozione privato. Questi sono impegni che intendiamo riproporre con la massima determinazione nei prossimi 5 anni.

Grazie agli interventi di riqualificazione su 24 centrali termiche degli edifici pubblici e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica abbiamo ridotto le emissioni CO2 di 950 tonnellate all'anno. È lo stesso effetto prodotto da un bosco di 45.000 alberi.

Occorre proseguire su questa strada ed attuare interventi mirati per affrontare la crisi climatica in atto, come:

- proseguire i lavori di efficientamento energetico degli edifici pubblici (es. case comunali, scuole, cimiteri) e implementarli affinché si arrivi all'autonomia energetica;
- promuovere una nuova campagna a favore del fotovoltaico sugli edifici privati;
- favorire la nascita e la diffusione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), sarà così possibile □ anche la riduzione delle bollette elettriche per i componenti della comunità;
- dopo l'adesione alla campagna "Plastic Free Challenge", lanciata dal Ministero per l'ambiente, occorre continuare l'impegno per contribuire ad evitare che i rifiuti plastici e le microplastiche inquinino le acque, l'ambiente e alla fine il nostro organismo;
- □ gli edifici pubblici / comunali sono ormai "amianto free"; bisogna invece proseguire con la sensibilizzazione dei privati, anche con eventuali incentivi, per l'eliminazione dell'amianto e del gas radon dalle abitazioni;
- l'acqua è un bene prezioso. Migliorare l'utilizzo della risorsa idrica anche con la definizione del decalogo per un uso responsabile da parte di ogni cittadino e attenzione al riutilizzo delle acque piovane e all'uso di efficienti sistemi di irrigazione come l'irrigazione a goccia;
- la nuova variante al PGT dovrà farsi carico anche di questi aspetti nella definizione dello sviluppo del nostro territorio;
- monitorare gli interventi svolti da CAP Holding S.p.A. relativi alla manutenzione della rete idrica e delle case dell'acqua, con valutazione sul sistema fognario;
- monitoraggio e controllo del progetto "Campo pozzi" realizzato da CAP Holding S.p.A.;
- verificare le condizioni di adesione alla Rete dei Comuni Sostenibili per avviare le azioni



previste nell'Agenda 2030 all'interno del nostro bilancio;

- utilizzo della rappresentazione digitale e tridimensionale delle opere edili, definita BIM (Building Information Modeling), che consentirà di gestire dati integrati attendibili e comprensibili.

AMBIENTE E IGIENE URBANA

Il Comune è recentemente entrato a far parte del consorzio AMGA per la gestione dei rifiuti sul nostro territorio. Amga è una realtà al servizio di 18 comuni con sede a Legnano e che ha la potenzialità di eseguire al meglio il servizio affidatole.

Grazie alla tariffazione puntuale (uso del sacco rosso) abbiamo superato il 70% di raccolta differenziata.

Molto è stato fatto ma occorre fare di più per la tutela dell'ambiente:

- monitorare gli interventi contrattualmente previsti da AMGA ed effettuare il controllo analogo;
- potenziare gli interventi di pulizia degli spazi pubblici (come ad es. aree gioco, aree verdi, strade, piazze, parcheggi, ...) e contrasto ai graffiti in spazi non autorizzati;
- promuovere la pratica del compostaggio domestico e l'utilizzo di eco-compattatori per il recupero di plastica e alluminio;
- potenziare, anche con metodi innovativi eco sostenibili, gli interventi di diserbo;
- mantenere il patrimonio arboreo con maggiori investimenti e nuove piantumazioni con particolare attenzione alla scelta di alberi che richiedano minor acqua e siano resistenti alla siccità;
- aggiornamento del Paesc – piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima, per la riduzione della CO₂;
- estensione dell'utilizzo dei CAM (criteri minimi ambientali) negli acquisti del Comune;
- revisione piani antenne e valutazione di strumenti di pianificazione per il 5G;
- costituire la Consulta Ambiente quale luogo d'incontro e verifica delle attività sostenibili.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lo sviluppo del territorio è fondato sulla riqualificazione delle aree dismesse e sul recupero dei centri storici. L'impegno verso lo sviluppo urbanistico volto al contenimento del consumo di suolo agricolo è già stato evidenziato e perseguito nella Variante Generale del PGT del 2018/2019. In tale sede, era stato diminuito il suolo edificabile del 21% rispetto alle previsioni di trasformazione del precedente PGT. Occorre proseguire su questa strada concentrandosi sull'esistente, sancendo che il consumo di suolo è finito e bisogna tutelare il territorio. La declinazione del PGT pertanto dovrebbe concentrarsi su alcuni temi fondamentali afferenti:

- sviluppo sostenibile del territorio a consumo zero;
- riesame dei piani attuativi non ancora adottati al fine di valutarne modalità di



riattivazione;

- una nuova attenzione all'arredo urbano e prosecuzione del progetto Murales; □
- accessibilità all'edilizia popolare e convenzionata;
- diritto ad un ambiente sano e sostenibile di contrasto ai cambiamenti climatici; incremento del patrimonio arboreo e sua manutenzione;
- manutenzione rete idrica e campo pozzi;
- favorire l'efficientamento energetico;
- favorire il trasporto pubblico attraverso la ridefinizione del piano urbano del traffico (PUT) come meglio di seguito declinato;
- utilizzo delle nuove tecnologie, come i sensori intelligenti, per migliorare la gestione urbana e la sicurezza.

AREE DISMESSE-PIANI ATTUATIVI

Il riferimento dovrà rimanere l'immaginare la città del futuro attraverso un disegno d'insieme capace di delineare un indirizzo strategico per Cornaredo nel medio-lungo periodo nell'ottica di verificare le esigenze e le conseguenze legate agli insediamenti programmati e di valutare interventi multifunzionali anche rispetto alla vocazione del territorio e delle eccellenze presenti in paese.

Si dovrà valutare il mantenimento della destinazione produttiva capace di rispondere alla richiesta occupazionale del territorio con possibile sviluppo di attività all'avanguardia. Nell'eventuale passaggio da produttivo a residenziale, una particolare attenzione dovrà essere posta alle condizioni che si andrebbero a creare rispetto all'aumento della densità abitativa dell'area e alle esigenze complessive di servizi pubblici per l'intera popolazione. Per quanto concerne gli insediamenti produttivi, gli stessi dovranno essere pensati, laddove ne sussistano le possibilità, come "Campus Green".

POLITICHE PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il tema dell'abitare e del diritto alla casa è ormai diventato a tutti gli effetti un tema che coinvolge anche la nostra Cornaredo.

Le precarie condizioni economiche e l'aumento dei valori dei canoni di locazione e dei prezzi di vendita stanno mettendo in seria difficoltà molte famiglie e giovani che non riescono più ad accedere ad una abitazione con dei costi sostenibili sia per quanto concerne l'acquisto che la locazione.

Questo sta determinando una lenta e silenziosa espulsione dal nostro Comune di famiglie e giovani coppie verso i paesi limitrofi con livelli di prezzi più accessibili. Si tratta, quindi, di riattivare la fase realizzativa di alloggi in ERP prevedendone la possibilità negli atti fondamentali di pianificazione urbanistica ed agire coerentemente ad essi.

Il centrosinistra di Cornaredo, consapevole della scarsità delle risorse a disposizione da



parte del governo centrale e della regione Lombardia, si impegna comunque ad affrontare il tema del diritto alla casa:

- l'edilizia convenzionata, ovvero la cessione da parte dei vari operatori di parte delle nuove costruzioni realizzate all'interno dei piani attuativi a prezzo calmierato, dovrebbe essere ampliata;
- verificare la possibilità di individuare aree per l'edilizia popolare, cosiddetta L. 167 del 1962 di edilizia economico-popolare. I fondi per il contributo affitto da mettere a bando rimarranno uno strumento di sostegno all'abitazione, anche in relazione ai fondi regionali destinati alle emergenze abitative, così come promuoverà la diffusione dei canoni concordati;
- istituire un tavolo permanente per il diritto alla Casa e le Politiche abitative con le realtà del settore, del volontariato e sindacali al fine di avere un luogo di discussione permanente per affrontare le problematiche della casa e del diritto alla casa presenti nel nostro Comune individuando risposte e risorse economiche;
- per gli inquilini delle case popolari di proprietà del Comune di Cornaredo in difficoltà economiche per il pagamento dei canoni e degli oneri accessi ci impegniamo a istituire un protocollo sulla morosità incolpevole.

LE CORTI, I CENTRI STORICI E LE FRAZIONI

Le corti e i centri storici devono tornare ad essere il cuore pulsante di Cornaredo, San Pietro e Cascina Croce, sia dal punto di vista sociale che commerciale. L'Amministrazione comunale deve avere un ruolo di coordinamento al fine di favorire gli interventi di riqualificazione e rivitalizzazione dei centri storici, anche col coinvolgimento degli operatori locali.

La rigenerazione dei centri storici passa indubbiamente dal creare condizioni favorevoli allo sviluppo o all'incremento di attività economiche, nuove o preesistenti, dotando gli ambiti dei servizi necessari per la collettività innescando un circuito virtuoso. Rispetto alla riattivazione dei centri storici diventano quindi decisive le azioni che il pubblico riuscirà a promuovere attraverso forme di accompagnamento alla costituzione di condomini nelle corti laddove necessario; alla ricerca di un incontro tra pubblico e privato per il recupero coordinato di immobili; la possibilità di accordi con banche per mutui agevolati.

Il PGT era intervenuto abbattendo il contributo di costruzione del 90% e suddividendo gli edifici in diverse categorie in relazione al loro carattere architettonico, alla loro tipologia, al valore storico attribuendo ad ogni categoria delle modalità di intervento ammesse e delle norme morfologiche.

Sarà necessario aprire di nuovo un confronto con tecnici-proprietari e abitanti per valutare possibili ulteriori interventi regolatori sapendo che non possiamo scardinare ciò che il



centro storico rappresenta non solo per l'oggi ma per il futuro.

I centri storici rappresentano la matrice dell'identità cornaredese pur con specifiche peculiarità, è innegabile che dalla loro riqualificazione e rigenerazione dipende anche la possibilità di ridare slancio e vitalità al ruolo del nostro Comune come polo territoriale attrattivo.

La lungimirante scelta della "spina dei servizi" operata dal 1975 al 1984, realizzata con determinazione dalle Amministrazioni che l'hanno ideata, è un bene prezioso. Si tratta adesso di completare tale progettualità, sia completando la stessa a San Pietro all'Olmo, sia rigenerando il centro storico quale parte integrante e luogo di vita della comunità.

Questo significa intervenire non solo sulla parte edificata, ma anche nel tessuto circostante promuovendo azioni integrative sia di arredo urbano degli spazi pubblici, affinché non vengano percepite come parti separate e di degrado e sia di viabilità che dovrebbe tendere sempre più verso una viabilità dolce e lenta, adottando le seguenti azioni:

- riconferma del contributo per la riqualificazione delle facciate nei centri storici secondo contenuti del piano del colore;
- sperimentazione di un progetto di riqualificazione di un cortile da parte dell'amministrazione come esempio per gli interventi in altri cortili;
- definizione, anche attraverso il confronto con la cittadinanza, del Piano Urbano del Traffico (PUT) per la pianificazione e gestione della mobilità, anche nell'ottica di definire zone a velocità 30km/h con l'obiettivo di una migliore tutela dell'utenza debole e di un incentivo all'uso della bicicletta;
- progettazione di manufatti e pavimentazioni coordinate per tutto il paese, in quanto l'arredo urbano rappresenta un aspetto importante all'interno soprattutto dei centri storici e ne valorizza gli spazi pubblici;
- individuazione di metodi di intervento e indicazione di utilizzo di materiali contro l'umidità nei muri delle abitazioni del centro storico, per il loro recupero risolutivo, in quanto la presenza di umidità rappresenta una minaccia per la salubrità degli ambienti.

LAVORI PUBBLICI

Il nostro Comune si caratterizza per essersi dotato nel tempo delle strutture eccellenti a supporto delle attività pubbliche per le attività culturali e la pratica sportiva come la Filanda con la Biblioteca e l'Auditorium, la Chiesa Vecchia con la Domus Romana e l'Antiquarium, la Biblioteca a San Pietro all'Olmo, la costruenda RSA a San Pietro all'Olmo, l'istituto Alberghiero Olmo, il Centro Sportivo con piscina, Pista di atletica, Palazzetto, Palatenda e Campi di calcio. I nostri edifici scolastici in grado di offrire spazi adeguati anche grazie a quasi oltre 4 milioni di euro investiti negli ultimi 9 anni. Sono realtà frutto della buona amministrazione delle maggioranze di centro sinistra. Molti sono i progetti avviati dall'amministrazione uscente che occorrerà seguire e monitorare nella loro



realizzazione:

- la riqualificazione dell'area mercato in Piazza Libert  (progetto "spugna") condiviso con CAP Holding e Citt  Metropolitana;
- la Casa di Comunit , che dovr  essere sede dei servizi primari e di prevenzione, prevista nell'edificio di via Vanzago sottratto alla criminalit  organizzata.

Si propone inoltre:

- la realizzazione di un parcheggio lungo la ex statale 11 con collegamento ciclopedonale con piazza Dubini;
- l'acquisizione del parco di Villa Dubini, con una valutazione sulla possibilit  di acquisizione della villa o di parte della stessa da destinare a finalit  pubbliche per la comunit . Il parco sar  parte della spina di verde e dei servizi da via Monzoro a Piazza Dubini;
- l'ampliamento della Biblioteca in Filanda, innanzitutto con una ricognizione degli spazi esistenti ed in via subordinata verso l'area a verde, senza manufatti impattanti il parco e nel rispetto del valore architettonico della facciata della Filanda preservata con ingenti risorse pubbliche, per le attivit  rivolte in particolare ai giovani, che rimane uno degli obiettivi della coalizione in funzione del reperimento di idonei finanziamenti anche attraverso la partecipazione a bandi dedicati;
- l'individuazione di un'area a Cascina Croce per realizzare un adeguato verde attrezzato per attivit  fisiche e comunitarie all'aperto e di un'area cani;
- verificare la possibilit  nell'ambito delle aree verdi di San Pietro, e del parco TAV di Viale della Repubblica di attrezzare spazi con giochi e per l'attivit  fisica all'aperto nonch  la realizzazione di aree cani;
- l'individuazione e realizzazione di una soluzione per i parcheggi pubblici di servizio per la casa di Comunit  di via Vanzago ed i residenti.

Importanti quanto i grandi interventi, sono i PIANI DI MANUTENZIONE e i piccoli interventi capaci di recare utili miglioramenti della vita dei nostri quartieri, delle scuole e degli edifici pubblici.

Occorre alzarne il livello sia come qualit  che tempestivit  dell'intervenire verificando la possibilit  di applicare normative quali Global Service con un solo operatore per tutte le manutenzioni o, l'evoluzione di quest'ultima, con la manifestazione di interesse per accordi quadro specifici che prevedano delle priorit  d'intervento (in emergenza; lavoro immediato; urgente; ordinario; programmato). Inoltre occorre potenziare gli interventi su strade e marciapiedi, migliorare la gestione dei cimiteri a partire dalle luci votive e consolidare la cura del verde. Cornaredo possiede un notevole patrimonio verde formato da pi  di 450.000 m2 di aree a verde e da pi  di 5.000 alberi censiti. La cura di questa realt  dovr  migliorare rispetto all'attuale che   gi  significativa.



MOBILITÀ

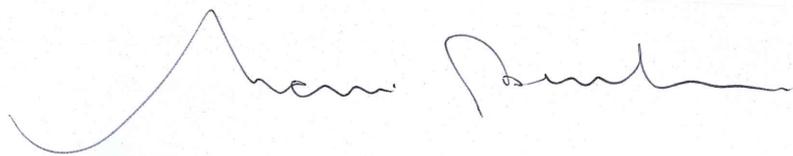
Occorre lavorare in sinergia con i comuni vicini per una nuova idea di mobilità.

Il nostro Comune si è fatto promotore di coinvolgere i comuni del Magentino e dell'Abbiatense sul prolungamento della metropolitana fino a Magenta. Occorre continuare a partecipare ai tavoli regionali per discutere del progetto preliminare che preveda il prolungamento della MM5 da San Siro fino a Magenta. Va considerato nella nuova variante la documentazione presentata da Città Metropolitana con i vari percorsi. Andrà da un lato verificato la loro possibilità reale di essere inseriti nel contesto urbanistico esistente e previsto e andrà definito il percorso ritenuto fattibile e dimensionate le aree in variante a protezione del progetto.

Nelle more della realizzazione del prolungamento della MM5, riteniamo indispensabile pensare a un collegamento stabile coi mezzi di superficie fino alla fermata MM5 San Siro Stadio e/o Molino Dorino.

In un'ottica di viabilità sostenibile, occorre:

- riprendere il confronto con Città Metropolitana per lo spostamento del casello autostradale ad Arluno in modo da incentivare l'utilizzo del tratto autostradale verso Milano;
- definire **un nuovo piano urbano del traffico**, individuando interventi in grado di migliorare la viabilità urbana e in particolare rispondere alle criticità che si riscontrano soprattutto negli orari mattutini;
- aumentare la diffusione delle zone a velocità limitata (30Km/h);
- supportare l'introduzione del **biglietto unico** integrato che permetterebbe una razionalizzazione del sistema tariffario e risparmi per gli utenti;
- implementare il sistema di piste ciclabili, raccordandole con i comuni confinanti, e in direzione dei capolinea della metropolitana (Molino Dorino) e stazioni ferroviarie, con la realizzazione di Ciclostazioni (vedi progetto Cambio);
- potenziare il trasporto pubblico su gomma verso le stazioni ferroviarie limitrofe (Rho città, MIND, Pregnana);
- monitorare l'incidentalità apportando laddove necessario le opportune azioni risolutorie;
- sviluppare il car sharing ed il car pooling;
- migliorare l'interlocuzione con i mobility manager delle realtà produttive presenti sul territorio;
- confrontarsi costantemente con le associazioni di rilievo nazionale quali Fiab e Legambiente per valutare ipotesi progettuali volte al miglioramento della mobilità sostenibile.

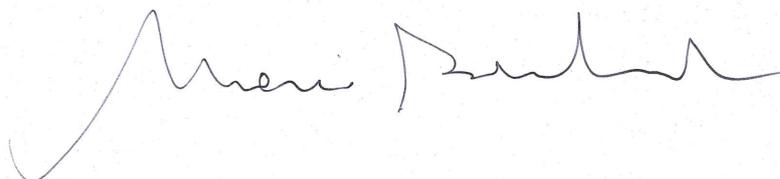


SICUREZZA URBANA

La sicurezza urbana è una preoccupazione fondamentale per le pubbliche amministrazioni, poiché mira a garantire un ambiente sicuro e protetto per i cittadini promuovendo al contempo lo sviluppo sostenibile e il benessere delle comunità urbane. La sicurezza la si promuove:

- dotando il nostro corpo di Polizia Locale di strumentazione idonea e aggiornata per lo svolgimento del loro importante compito relazionandosi in modo positivo con i cittadini;
- attraverso l'istituzione del Vigile di quartiere;
- facilitando la collaborazione tra le forze dell'ordine e la nostra polizia locale anche attraverso □ la condivisione dei dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio installati sulle strade;
- mantenendo la collaborazione col Comune di Settimo Milanese per una maggiore presenza sul territorio;
- attraverso l'implementazione di tecnologie innovative come i lettori di targhe posti sulle strade all'ingresso del paese e nuove telecamere a implementazione del sistema di videosorveglianza nelle aree pubbliche e nei quartieri più critici che funzioni come deterrente e che sia anche strumento utile per le indagini delle forze dell'ordine;
- il costante monitoraggio della funzionalità della nostra illuminazione pubblica a led;
- le assemblee pubbliche tra le forze dell'ordine e la cittadinanza sul tema truffe, raggiri e furti;
- sostenere la Protezione Civile di Cornaredo costituita da volontari che in più occasioni hanno prestato il loro lavoro finalizzato alla tutela della integrità della vita, dei beni dell'ambiente dai danni ad es. legati a fenomeni atmosferici come caduta di alberi, allagamenti oppure all'assistenza in occasioni di manifestazioni.

L'Amministrazione in collaborazione con la Protezione Civile e la struttura di coordinamento di Città metropolitana s'impegnerà a redigere o ad aggiornare i vari piani di emergenza.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio...', is written across the lower middle of the page.

COMMERCIO, IMPRESE E LAVORO

Il nostro Comune, come noto ha attraversato una crisi negli anni scorsi che ha portato alla chiusura di importanti realtà industriali che rappresentavano posti di lavoro per numerosi nostri cittadini. L'attuale PGT si pone l'obiettivo di recuperare questa situazione per favorire l'insediamento di chi fa impresa e crea lavoro. Sarà compito della futura Amministrazione vigilare per la realizzazione di insediamenti coerenti con questo obiettivo. Anche le attività commerciali, in particolare quelle di vicinato, hanno subito una contrazione.

Diventa importante per il loro rilancio, un rinnovato impegno per il recupero dei centri storici. I nuovi insediamenti che si realizzeranno potranno rappresentare una risorsa per il commercio locale.

Occorre riattivare la Consulta del commercio per poter condividere iniziative proposte creando le condizioni per il rilancio delle attività commerciali del territorio, in particolare nei centri storici, facilitando l'apertura di nuove realtà commerciali di vicinato ed attivando progetti per il decoro delle vie commerciali.

Inoltre, riproporremo la Fiera del Lavoro, esperienza di successo realizzata negli scorsi anni e replicata poi in diverse altre realtà territoriali. Così come rafforzeremo i legami con Afolmet, divenuto punto di riferimento a livello nazionale per le politiche attive del lavoro, di orientamento e formazione continua.

UN COMUNE EFFICIENTE

Nessuno resta indietro, anche all'interno della macchina comunale. Il nostro obiettivo è quello di semplificare anche attraverso un processo di digitalizzazione degli atti amministrativi, sia l'accesso dei cittadini ai servizi comunali che il lavoro amministrativo dei dipendenti. Per i primi intendiamo realizzare lo Sportello Unico del cittadino e la Carta dei Servizi che mirino a ottimizzare risorse e tempi di attesa.

Per i dipendenti intendiamo favorire l'aggiornamento formativo e l'efficientamento delle risorse in funzione dei carichi di lavoro, valutando il potenziamento degli organici e valorizzando la collaborazione tra i vari uffici.

Pensiamo ad un'Amministrazione che sappia svolgere un ruolo di "regia" e coordinamento, in grado di supportare le realtà del territorio nella ricerca di fondi per realizzare interventi mirati su Ambiente/Territorio; Cultura/Digitalizzazione; Giovani e Sociale e che sappia mettere al servizio delle diverse realtà presenti sul territorio (Oratorio, Centro di Protagonismo Giovanile, Istituti scolastici, associazioni, ecc.) competenze valide per promuovere la partecipazione a bandi (regionali, promossi da Fondazioni e/o Cooperative) che possano finanziare la realizzazione di progetti utili alla comunità.



BILANCIO

I dati relativi al bilancio del Comune di Cornaredo, così come certificati dal collegio dei revisori dei conti per l'anno 2023, sono in ordine e rispettano gli input delle scelte amministrative della gestione della uscente giunta di centrosinistra. Gli interventi finanziari nel 2024, si sono caratterizzati per soluzioni tecniche essenziali di equilibrio contabile, lasciando alla futura amministrazione l'opportunità di riadeguare le scelte in coerenza con le proprie idealità e programmi.

Noi ci impegniamo a farlo ed in coerenza con le proposte programmatiche formulate ai cittadini, riadegueremo le scelte a partire da una immediata ricognizione delle stesse per verificare le risultanze di bilancio di medio anno, effettuando le eventuali e conseguenti variazioni che rideterminino, in particolare, le tariffe scolastiche, secondo il principio dell'equità contributiva ai servizi, con particolare riguardo alle famiglie numerose ed alle condizioni di bisogno.

SVILUPPO E BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (Obiettivi nella programmazione comunale)

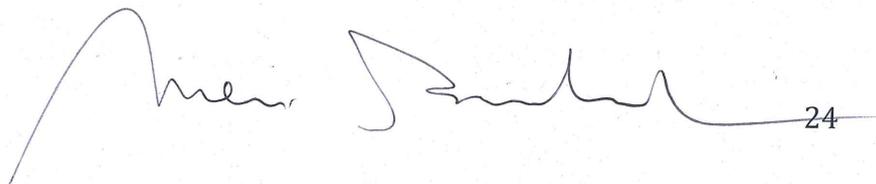
- nel 2015 l'Assemblea Generale dell'ONU, ha approvato l'Agenda 30 che prevede Obiettivi ambiziosi per l'umanità di Sviluppo Sostenibile al fine di rendere "più uguali" gli abitanti della terra in termini di garanzie per il benessere.

Se gli obiettivi di Agenda 30 sono di natura globale è evidente che ciascuno di noi è chiamato a fornire il proprio sostegno e la propria adesione ad essi, impegnandosi a "fare la propria parte".

Così è per il Comune di Cornaredo che ha una tradizione d'impegno in tutti gli ambiti d'intervento.

Per questo sosterrò, per la nostra parte, le azioni di Agenda 30 in ogni settore del bilancio quale chiara azione di sviluppo sostenibile e conformeremo l'azione amministrativa agli indicatori ISTAT definiti al fine di valutare la diffusione del benessere secondo i principi costituzionali. Non ci può essere felicità propria senza reciprocità con l'altro e con la natura, indi responsabilità anche verso l'ambiente e le future generazioni.

- la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità, posta in sottoscrizione agli Stati nel Marzo del 2007 e ratificata dal Parlamento Italiano nel Marzo del 2009, riconosce la disabilità come il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di equità con gli altri, e fra i principi sanciti prevede l'impegno dei sottoscrittori per "la piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società".



24

Come coalizione vogliamo intervenire per **tutelare i diritti sanciti dalla convenzione**, in particolare per quanto concerne l'Art. 3. I principi della presente Convenzione sono la pari dignità ed il diritto ad una reale integrazione sviluppando azioni volte a favorire il coinvolgimento di tutti i contesti sociali della nostra comunità, incentivando eventi sportivi, aggregativi, commerciali e aumentando la collaborazione con più realtà private per l'inserimento lavorativo attraverso stage e alternanza scuola lavoro.

Vogliamo agire per dare attuazione all'art 19. **“Vivere in maniera indipendente ed essere inclusi nella comunità”**, favorendo la possibilità delle Persone con disabilità di poter scegliere dove vivere e con chi, incentivando anche economicamente i proprietari di case sfitte, riservando spazi abitativi nell'edilizia pubblica, presente e futura.

ALTRI OBIETTIVI:

- rinegoziazione ed estinzione anticipata dei mutui laddove sussistano le condizioni favorevoli al fine di liberare risorse sulla parte corrente del bilancio comunale;
- accesso ai finanziamenti regionali nazionali ed europei. Questi ultimi anche in rete con altri Comuni;
- per la riscossione coattiva, approfondire il passaggio ad Ader (Agenzia delle Entrate) alla luce delle nuove regole dei crediti esigibili con particolare riferimento alle attività dell'Ente ed alle ricadute sui cittadini;
- proseguire nel recupero dell'evasione fiscale alla luce dei risultati ottenuti dal 2016 al 2022 (€ 6,6 mil);
- diffusione della cartella unica del contribuente e collegamento con la cartella sociale;
- verifica sistema conteggio TARI e controllo puntuale sulle utenze che ancora non utilizzano il sacco per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- verifica della sostenibilità delle tariffe presenti nel bilancio con particolare riguardo alle famiglie ed alle condizioni di bisogno;
- effettuazione di investimenti con l'obiettivo di un ritorno economico in termini di spesa corrente (es. efficientamento energetico, revisione degli spazi);
- proseguire nel rispetto degli indicatori di tempestività dei pagamenti;
- monitoraggio ed eventuale rinegoziazione delle royalties derivanti dal calore prodotto dall'impianto di Silla2.

Per quanto riguarda le aziende partecipate continuerà la collaborazione portata avanti in questi anni che ha permesso di implementare i servizi a vantaggio della comunità; il Comune, come prescritto, utilizzerà il controllo analogo sia sugli aspetti di natura finanziaria sia, accentuandone le verifiche, sulla reale corrispondenza costi benefici e tempi di soluzione dei disservizi.



COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE

Al fine di valorizzare la connessione tra Amministrazione comunale e cittadini, in un periodo in cui le informazioni, comprese quelle errate, viaggiano molto veloci, e proseguendo l'azione di rinnovamento digitale già in atto (nuovo sito internet comunale e profili social ufficiali del Comune) intendiamo favorire e migliorare le relazioni gestionali con i cittadini agevolandone la vita quotidiana in ogni necessità di accesso ai servizi comunali, fornendo loro supporto e semplificazione amministrativa.

A tal fine particolare impegno sarà profuso per l'istituzione dello **sportello unico del cittadino** al quale fare riferimento per qualsiasi "pratica" comunale. Sarà un servizio che non si limiterà al mero adempimento formale o di ascolto ma accompagnerà il cittadino nel soddisfacimento della richiesta.

In tale progetto s'inserirà, anche la revisione degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali e la semplificazione e supporto agli accessi informatici, consapevoli che la transizione digitale non è una scorciatoia ma un'opportunità che non deve lasciare indietro nessuno. La realizzazione di una specifica APP "Il tuo Comune" consentirà di integrare tale servizio e raccogliere le informazioni utili per i cittadini, offrendosi come piattaforma digitale di dialogo e strumento che raccolga:

- un calendario/eventi unico consultabile da tutti così che ogni cittadino sappia ciò che accade nel territorio (eventi sportivi, culturali, di sensibilizzazione, di formazione), anche in ottica di non sovrapposizione per gli organizzatori degli eventi stessi;
- una bacheca virtuale in cui raccogliere offerte di lavoro temporanee come baby sitter-badante-aiuto domestico, aiuto scolastico, dog sitter;
- uno spazio dedicato agli uffici o ai vigili in cui segnalare in tempo "reale" eventuali modifiche alla viabilità, incidenti, guasti, interventi di manutenzione;
- una bacheca per i cittadini in cui effettuare segnalazioni in tempo reale;
- uno spazio in cui condividere contenuti che sensibilizzino su alcune tematiche di interesse rispetto all'ambiente, al territorio, alle tradizioni;
- uno spazio dedicato alla descrizione delle associazioni (volontariato e sportive) così che possano descriversi e favorire l'interesse di volontari e stimolare la cittadinanza a partecipare;
- bacheca in cui si informano i cittadini sui bandi assegnati e sull'avanzamento dei progetti attivi e sostenuti dall'amministrazione comunale;
- bacheca con possibilità condivisione automobile per tragitti comuni;
- uno spazio per accogliere i nuovi cittadini: i nuovi nati (dando un messaggio di benvenuto);
- ammodernamento/sostituzione dei tabelloni luminosi.

Cornaredo, giugno 2024

